



COMUNE DI GENOVA

Allegati come da testo

Oggetto: PNRR - M5C2 - investimento 2.2 Piani Urbani Integrati - finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di località Geo, SP 52 di N.S. della Guardia, nei comuni di Ceranesi e Genova.

Indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, c. 1, della L. 241/90, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge medesima, come previsto dal D.L. n. 13/2023 convertito nella L. n. 41/2023.

Trasmissione parere

Città Metropolitana di Genova

- Servizio Amministrazione territorio
e trasporti

Con riferimento a quanto in oggetto, si trasmettono le valutazioni di competenza del Comune di Genova assunte con DD n. 5565 del 03/10/2024.

Il Funzionario Tecnico
Arch. Cinzia Avanzi
(documento firmato digitalmente)



Comune di Genova | Direzione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
Via di Francia 1 - 16149 Genova
Tel: 010 5577061 - 77776 - 77773
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it





COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 5565

ADOTTATO IL 03/10/2024

ESECUTIVO DAL 03/10/2024

OGGETTO: CM 14/2024 – PNRR - M5C2 - investimento 2.2 Piani Urbani Integrati - finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di località Geo, SP 52 di N.S. della Guardia, nei comuni di Ceranesi e Genova.

Indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, c. 1, della L. 241/90, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge medesima, come previsto dal D.L. n. 13/2023 convertito nella L. n. 41/2023.

Conferenza indetta da: Città Metropolitana di Genova – Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Parere del Comune di Genova

- con determinazione del Sindaco della Città Metropolitana di Genova n. 24 in data 08/04/2020 è stato approvato lo schema del Protocollo Operativo, da sottoscrivere tra Città Metropolitana di Genova, Comune di Ceranesi e Comune di Genova, con il quale vengono definiti i principi di collaborazione e di intesa tra le parti per la realizzazione dell'intervento relativo alla "Riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di località Geo/SP 52 di N.S. della Guardia (Comuni di Ceranesi e Genova)";
- il Comune di Genova, con determinazione dirigenziale n. 51 del 08/05/2020 della Direzione Urbanistica, ha approvato e sottoscritto il protocollo operativo;
- con nota assunta a protocollo n. 244583 del 27/06/2022, la Città Metropolitana ha comunicato l'avvio della Conferenza Preliminare ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, relativo al lotto 1 dei lavori "CC: 07/20_1 – Intervento di riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di località Geo, SP 52 di N.S. della Guardia, nei comuni di Ceranesi e Genova. Importo euro 5.844.049,89= (oneri inclusi) CUP D17H21000770002";
- il Comune di Genova, con determinazione dirigenziale n. 2022/118.0.0./99 del 08/08/2022, ha espresso il proprio parere trasmettendo, quale parte integrante, le valutazioni degli uffici competenti;



- con Decreto del 18/11/2022, pubblicato sulla G.U. n. 278 del 28/11/2022, il Ministero dell'Interno ha assegnato ulteriori fondi per l'esecuzione dell'intervento in oggetto;
- con Determinazione del Sindaco Metropolitano, n. 66 del 14/10/2022, l'intervento in oggetto è stato inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 della Città Metropolitana di Genova;
- con atto dirigenziale n. 385 del 22/02/2023 è stata disposta l'approvazione del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica sopra menzionato secondo le disposizioni del D.L. 77/2021;

Premesso, inoltre, che:

- la Città Metropolitana di Genova, con propria nota prot. n. 22216 del 04/04/2024, assunta a prot. del Comune di Genova n. 175135 in pari data, ha indetto la Conferenza di Servizi, in forma semplificata e modalità asincrona, finalizzata ad assumere le determinazioni di competenza degli Enti coinvolti per l'approvazione della riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di località Geo, Sp 52 di N.S. della Guardia, nei Comuni di Ceranesi e Genova;
- la Direzione Urbanistica del Comune di Genova, con nota prot. n. 178079 del 05/04/2024, ha richiesto agli Uffici le valutazioni di competenza;
- con la medesima nota è stata data informativa al Municipio V Valpolcevera;

Considerato che:

- l'area oggetto di intervento è localizzata nella località di Geo, frazione del comune di Ceranesi confinante con il comune di Genova;
- il nodo di Geo costituisce un punto critico lungo la viabilità di collegamento tra la città di Genova, le aree produttive site nel Comune di Ceranesi ed il Santuario della Madonna della Guardia, in quanto, la presenza di edifici a ridosso della carreggiata stradale, ne riduce notevolmente la sezione trasversale, creando limitazioni e vincoli alla circolazione veicolare;
- l'intervento in questione prevede la realizzazione di un nuovo tracciato di collegamento tra la SP52 e via Antica Strada della Guardia ricadente in parte in area del Comune di Genova ed in parte nel Comune di Ceranesi;
- la nuova infrastruttura, così come prevista, insiste in gran parte sul sedime di un attuale lotto industriale in disuso da diversi anni;
- il nuovo tracciato si diparte dalla viabilità comunale genovese in corrispondenza del ponte esistente al confine fra i comuni, prevede un primo nuovo ponte a doppia campata (in progetto VI1) fino a raggiungere il lotto attualmente a destinazione industriale, sviluppandosi pertanto a nord del borgo abitato di Ceranesi ed infine si collega alla SP 52 ricollegandosi al Comune di Ceranesi;
- nell'area industriale è prevista una rotatoria a tre rami dalla quale si stacca il ramo principale verso via Antica Strada della Guardia e il ramo secondario verso via Santissimo Nome di Gesù;
- il secondo ponte in progetto IV2 a due campate sovrasta il corso d'acqua denominato Burba, la viabilità esistente di via Santissimo Nome di Gesù e si collega a via Antica Strada della Guardia;
- sul ramo secondario è previsto un parcheggio con 12 posti auto a servizio dell'abitato circostante;
- il terzo ponte in progetto IV3 sovrasta il Burba e si innesta su via Santissimo Nome di Gesù permettendo un collegamento efficace al borgo sia per i mezzi che per i pedoni;
- a fronte della realizzazione dei suddetti tre ponti nuovi è quindi prevista la demolizione di quello esistente di attuale collegamento tra la ex zona industriale ed il Borgo di Ceranesi;
- il progetto, complessivamente, è realizzato sulla sinistra idraulica del torrente Burba e si affaccia



al nucleo abitato prevedendo altresì il ripristino a verde dell'ex area industriale attraverso la trasformazione delle aree ad oggi impermeabilizzate con la realizzazione di aree verdi a contorno della viabilità prevista;

- sono inoltre previste opere di completamento e finitura quali percorsi pedonali, posti auto, segnaletica orizzontale e verticale, impianto di illuminazione e rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, nonché l'adeguamento dell'arginatura esistente in sinistra idraulica del Rio Burba attraverso la demolizione e ricostruzione del muro di contenimento esistente e la realizzazione di un nuovo muro di contenimento;
- nell'ambito dell'intervento in oggetto è previsto lo spostamento/sostituzione ed ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica esistenti interferenti con le nuove opere, nonché due nuovi quadri di consegna nei pressi della nuova cabina elettrica a fianco della nuova rotatoria.

Preso atto che nell'ambito dell'istruttoria svolta all'interno dell'Ente sono state acquisite le seguenti valutazioni dei civici uffici comunali che si allegano quale parte integrante del presente atto:

- **Direzione Urbanistica:** Relazione Urbanistica datata 25/09/2024;
- **Direzione Urbanistica – Ufficio Geologico:** nota prot. n. 341393 del 04/07/2024 – parere favorevole con prescrizioni;
- **Direzione Manutenzione e Verde Pubblico - Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche:** nota prot. n. 352463 del 09/07/2024 – parere favorevole con condizioni;
- **Direzione Manutenzione e Verde Pubblico - Ufficio Verde Pubblico:** nota prot. n. 372452 del 18/07/2024 con la quale non riscontra, per quanto concerne le previste sistemazioni a verde, criticità tecniche ostative; in considerazione del loro posizionamento a margine di una strada di interesse sovra comunale e realizzate contestualmente alla stessa ritiene che suddette aree debbano rimanere in capo, sia come proprietà che per le future manutenzioni, al gestore della nuova rete stradale;
- **Direzione Strade:** nota prot. n. 376206 del 19/07/2024 – parere favorevole;
- **Direzione Mobilità:** nota prot. n. 185218 del 10/04/2024 con la quale comunica che non si evidenziano elementi progettuali di rilievo su cui esprimere specifiche valutazioni;
- **Direzione Smart Mobility:** nota prot. n. 244583 del 17/05/2024 – nulla osta;
- **Direzione Regolazione:** nota prot. n. 194873 del 16/04/2024 con la quale esprime pareri di cantierizzazione;
- **Direzione Ambiente – U.O.C. Acustica:** nota prot. n. 191671 del 15/04/2024 – parere favorevole a condizione;
- **Direzione Protezione Civile:** nota prot. n. 225324 del 07/05/2024 con la quale non rileva aspetti di competenza, ad esclusione dell'area di parcheggio "a raso" ove consiglia di predisporre adeguata cartellonistica indicante "area allagabile";
- **Direzione Opere Idrauliche:** nota prot. n. 510953 del 03/10/2024 – parere favorevole;
- **Direzione Demanio e Patrimonio:** nota prot. n. 341983 del 04/07/2024 – nulla osta;
- **Direzione Politiche Energetiche – Raccordo City Green Light:** nota prot. n. 385089 del 25/07/2024 con la quale trasmette nota della società City Green Light contenente pareri tecnici;

Preso atto, inoltre, che il Municipio V Valpolcevera con nota prot. n. 211945 del 26/04/2024 ha trasmesso la decisione di Giunta municipale n. 12 del 18/04/2024 con la quale all'unanimità ha espresso parere favorevole;



Considerato, inoltre, che:

- il PUC vigente nel Comune di Genova, entrato in vigore il 03/12/2015, individua alcuni nodi della viabilità dove sono previsti interventi di miglioramento viabilistico;
- tra i suddetti nodi vi è il nodo infrastrutturale n. 11 – Geo, così disciplinato all'art. SIS-I-5, dalle Norme di Conformità, inerente a Nodi infrastrutturali e infrastrutture con disciplina urbanistica a carattere propositivo/direttivo: “variante all'abitato di Geo tra i Comuni di Genova e Ceranesi, apposita progettazione da definirsi d'intesa tra Regione Liguria, Provincia di Genova e Comune di Ceranesi.”;
- tale previsione di Piano era già contenuta negli elaborati della fase di formazione del PUC ed è stata oggetto della relativa Valutazione Ambientale Strategica;
- nella fattispecie, l'opera a progetto, in parte interessa aree già individuate quale infrastruttura di previsione, il cui vincolo è peraltro da ritenersi decaduto ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001, in parte riguarda aree destinate ad uso produttivo, discostandosi per quest'ultima parte dalle previsioni del PUC entrato in vigore il 03/12/2015;
- le Norme Generali del P.U.C., all'articolo 12, comma 10 - Funzioni ammesse in tutti gli ambiti, recita: *Sono sempre ammesse nei singoli Ambiti, anche in assenza di specifica indicazione cartografica, nel rispetto delle relative norme progettuali di livello puntuale del PUC, delle ulteriori limitazioni dei piani territoriali sovracomunali e delle normative di settore: a) infrastrutture di interesse locale con l'esclusione dei distributori di carburanti negli ambiti di conservazione e con l'esclusione degli impianti per la nautica da diporto;...omissis ..., e all'art. 13, comma 5 - Interventi ammessi in tutti gli Ambiti e Distretti precisa che Sono sempre consentiti nei singoli Ambiti e Distretti, anche in assenza di specifica indicazione cartografica, nel rispetto delle relative norme progettuali di livello puntuale: [...] b) interventi di nuova realizzazione della viabilità pubblica e infrastrutture per il trasporto pubblico, fatte salve le eventuali specifiche limitazioni e/o condizioni d'ambito o di distretto, attivando le pertinenti procedure urbanistiche ed espropriative ove necessario;... omissis;*

Posto in evidenza che:

- la soluzione progettuale in trattazione, ancorché non congruente rispetto a quanto rappresentato come viabilità di previsione nella cartografia del Livello 3 di Municipio – Assetto Urbanistico, è da ritenersi normativamente compatibile e ammissibile;
- l'approvazione del progetto di riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di località Geo avrà per effetto la modifica della cartografia del PUC dei comuni interessati, con recepimento del tracciato definitivo dell'opera stessa, e comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree che non sono nella disponibilità dell'Amministrazione;
- nell'ambito della procedura di Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo, risultano essere state esperite le forme di pubblicità-partecipazione, finalizzate a consentire ampia informazione e partecipazione della cittadinanza e dei soggetti interferiti, secondo le modalità previste dalle normative applicabili nei casi di specie;
- si impone, altresì, ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada, la necessità di modificare il perimetro del Centro Abitato, al fine della corretta classificazione e regolamentazione del tratto di SP 52;

Dato atto che, ai fini di quanto sopra, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 23/07/2024, di cui si richiamano i contenuti, il Comune di Genova, ha tra l'altro:

- espresso assenso, per quanto di competenza, al progetto definitivo nell'ambito dell'intervento di



“Riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di località Geo, sp 52 di N.S. Della Guardia, nei comuni di Ceranesi e Genova - PNR - M5C2 - investimento 2.2 piani urbani integrati - finanziato dall'Unione Europea - Next Generation Eu”, comportante aggiornamento ai PUC dei Comuni di Genova e Ceranesi, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/1997;

- approvato la modifica alla perimetrazione del Centro Abitato del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada;
- disposto l'aggiornamento del PUC in recepimento del definitivo tracciato della nuova viabilità e del sedime di tutte le opere previste in progetto, la cui efficacia resta subordinata alla positiva conclusione della conferenza di servizi da parte della Città Metropolitana di Genova;
- disposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà privata interessate dalle opere, site nel Comune di Genova, ai sensi dell'art. 10 c. 1 del D.P.R. 327/2001, come da Piano Particolare di Esproprio allegato;

Vista la documentazione progettuale pervenuta da Città Metropolitana di Genova con nota prot. n. 22216 in data 04/04/2024, integrata da ultimo con nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 468325 del 13/09/2024; documentazione che, anche se non materialmente allegata, si intende parte integrante del presente atto ed è depositata presso la Direzione Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi;

Richiamate integralmente le norme di legge, l'allegato denominato: “Adempimenti connessi alle fasi di realizzazione dell'opera”, nonché le raccomandazioni, condizioni e prescrizioni contenute nei pareri espressi dai civici uffici, tutti allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto che l'istruttoria è stata svolta dal sottoscritto, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- gli artt. 6 e 107 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- la L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. n. 380/2001 “Testo Unico in materia edilizia”;
- il D.lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- la L.R. n. 36/1997 “Legge urbanistica regionale”;

DETERMINA



di esprimere il parere favorevole del Comune di Genova relativamente al procedimento di Conferenza di Servizi in oggetto, alle indicazioni e prescrizioni contenute nei sopra richiamati pareri rilasciati dai civici Uffici e nell'allegato denominato: "Adempimenti connessi alle fasi di realizzazione dell'opera", tutti allegati e parte integrante del presente atto;

di dare atto che la modifica alla perimetrazione del Centro Abitato del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada; l'aggiornamento del PUC in recepimento del definitivo tracciato della nuova viabilità e del sedime di tutte le opere previste in progetto, nonché il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà privata interessate dalle opere, site nel Comune di Genova, ai sensi dell'art. 10 c. 1 del D.P.R. 327/2001 come individuate nel Piano Particellare di Esproprio trasmesso, diventeranno efficaci alla positiva conclusione della Conferenza di Servizi da parte della Città Metropolitana di Genova;

di dare atto che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di adozione del provvedimento motivato di conclusione della Conferenza di Servizi, indetta dalla Città Metropolitana di Genova, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990, per l'approvazione del progetto definitivo di che trattasi.

Il Dirigente

Arch. Gianfranco Di Maio

(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA



Oggetto: PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - RIORGANIZZAZIONE DEL NODO URBANO E INFRASTRUTTURALE DI LOCALITÀ GEO, SP 52 DI N.S. DELLA GUARDIA, NEI COMUNI DI CERANESI E GENOVA.

INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14, C. 1, DELLA L. 241/90, CON SVOLGIMENTO IN FORMA SEMPLIFICATA E CON MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA LEGGE MEDESIMA, COME PREVISTO DAL D.L. N.13/2023 CONVERTITO NELLA L. N. 41/2023

CM 14/2024

Relazione Urbanistica

Premessa

Con nota assunta a protocollo n. 244583 del 27/06/2022, la Città Metropolitana ha comunicato l'avvio della Conferenza Preliminare ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica precedente a quello in argomento (rubricata con la sigla CM 4/2022).

A tal proposito, il Comune di Genova, con determinazione dirigenziale n. 99 del 08/08/2022 della Direzione Urbanistica, ha espresso il proprio parere trasmettendo, quale parte integrante, le valutazioni degli uffici competenti per la conferenza dei servizi preliminare.

Conseguentemente, a seguito dell'elaborazione del progetto definitivo, con nota assunta a protocollo del Comune di Genova n. 175135 del 04/04/2024, la Città Metropolitana ha avviato il procedimento in oggetto. Pertanto, con nota prot. n. 178079 del 05-04-2024 lo scrivente ufficio ha richiesto le valutazioni di competenza degli Uffici interessati della civica Amministrazione.

Descrizione dell'intervento

L'area oggetto di intervento è localizzata nella località di Geo, frazione del comune di Ceranesi confinante con il comune di Genova.

Il Nodo di Geo costituisce un punto critico lungo la viabilità di collegamento tra la città di Genova, le aree produttive site nel Comune di Ceranesi ed il Santuario della Madonna della Guardia, in quanto, la presenza di edifici a ridosso della carreggiata stradale, ne riduce notevolmente la sezione trasversale, creando limitazioni e vincoli alla circolazione veicolare.

L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo tracciato di collegamento tra la SP52 e via Antica Strada della Guardia ricadente in parte in area del Comune di Genova ed in parte nel Comune di Ceranesi.

La nuova infrastruttura, così come prevista, insiste in gran parte sul sedime di un attuale lotto industriale in disuso da diversi anni.

Il nuovo tracciato si diparte dalla viabilità comunale genovese in corrispondenza del ponte esistente al confine fra i comuni, prevede un primo nuovo ponte a doppia campata (in progetto VII) fino a raggiungere il lotto attualmente a destinazione industriale sviluppandosi pertanto a nord del borgo abitato di Ceranesi ed infine si ricollega alla SP 52 ricollegandosi al suddetto comune di Ceranesi.

Nell'area industriale è prevista una rotatoria a tre rami dalla quale si stacca il ramo principale verso via Antica Strada della Guardia e il ramo secondario verso via Santissimo Nome di Gesù.



Comune di Genova | Direzione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
Via di Francia 1 - 16149 Genova
Tel: 010 5577061 - 77776 - 77773
Email: conferenzeservizi@comune.genova.it
PEC: comunegenova@ppostemailcertificata.it





COMUNE DI GENOVA



Il secondo ponte in progetto IV2 a due campate sovrasta il corso d'acqua denominato Burba, la viabilità esistente di via Santissimo Nome di Gesù e si collega a via Antica Strada della Guardia.

Sul ramo secondario è previsto un parcheggio con 12 posti auto a servizio dell'abitato circostante.

Il terzo ponte in progetto IV3 sovrasta il Burba e si innesta su via Santissimo Nome di Gesù permettendo un collegamento efficace al borgo sia per i mezzi che per i pedoni.

A fronte della realizzazione dei suddetti tre ponti nuovi è quindi prevista la demolizione di quello esistente di attuale collegamento tra la ex zona industriale ed il Borgo di Ceranesi.

Il progetto, complessivamente, è realizzato sulla sinistra idraulica del torrente Burba e si affaccia al nucleo abitato prevedendo altresì il ripristino a verde dell'ex area industriale attraverso la trasformazione delle aree ad oggi impermeabilizzate con la realizzazione di aree verdi a contorno della viabilità prevista.

Sono inoltre previste opere di completamento e finitura quali percorsi pedonali, posti auto, segnaletica orizzontale e verticale, impianto di illuminazione e rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, nonché l'adeguamento dell'arginatura esistente in sinistra idraulica del Rio Burba attraverso la demolizione e ricostruzione del muro di contenimento esistente e la realizzazione di un nuovo muro di contenimento.

Nell'ambito dell'intervento in oggetto è previsto lo spostamento/sostituzione ed ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica esistenti interferenti con le nuove opere.

Sono previsti due nuovi quadri di consegna nei pressi della nuova cabina elettrica a fianco della nuova rotatoria.

Lo smaltimento delle acque meteoriche a progetto prevede la realizzazione di reti di drenaggio per ogni ramo della nuova infrastruttura.

Disciplina urbanistica

L'ambito di intervento risulta assoggettato a tutela paesaggistica secondo quanto indicato dalla Parte Terza, Titolo I, D.Lgs 42/2004 e più precisamente ai sensi dell'art. 142, lett. c) area tutelata per legge di interesse paesaggistico appartenente alla fattispecie dei *"i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna"*.

L'Assetto Insediativo del P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990, comprende l'intervento in oggetto in ambito 53D, nelle seguenti zone delle relative norme:

Per la maggior parte, dall'art. 46 (ID MO-A) delle relative Norme di Attuazione che definisce che *"Gli interventi di urbanizzazione e di nuova edificazione o comunque incidenti in misura rilevante sull'assetto della zona devono pertanto essere riferiti a regole e schemi di organizzazione e riqualificazione ambientale dell'insediamento o di parti significative di esso, da definirsi mediante Studio Organico d'Insieme, ferma restando la conferma del suo carattere diffuso"*.

In parte residuale dall'art. 49 (IS MA) e per una piccola porzione, dall'art. 38 Zona Tessuti Urbani (TU).

In relazione ai sopra elencati aspetti di tutela paesaggistico - ambientale, si rimanda alle valutazioni di competenza degli Enti preposti.



Comune di Genova | Direzione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
Via di Francia 1 - 16149 Genova
Tel: 010 5577061 - 77776 - 77773
Email: conferenzeservizi@comune.genova.it
PEC: comunegenova@ppostemailcertificata.it





COMUNE DI GENOVA



In riferimento al Codice della Navigazione Art. 707 c. 1,2,3 e 4, le aree sono interessate dai seguenti vincoli:

- a) Superfici di limitazione degli ostacoli: le aree ricadono nella 'superficie conica esterna' di limitazione degli ostacoli e delle costruzioni con quota limite di 147,72 m.s.l. L'intervento per sua natura risulta al di sotto del limite previsto per suddetta fascia.
- b) Aree soggette a restrizioni: nell'area in oggetto non è consentito insediare 'discariche e altre fonti attrattive di fauna selvatica' (tav. PC_01_A) e 'impianti eolici - area di incompatibilità assoluta' (tav. PC_01_C); data la natura delle opere, l'intervento non è in contrasto con tali limitazioni.

Le aree non rientrano nel limite di interesse del Piano di Rischio Aeroportuale (revisionato ai sensi del D. Lgs. 151/2006).

L'area d'intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico; per tali specifici aspetti si rimanda alle autorizzazioni dell'ente competente.

Le aree non sono interessate dalla Rete Ecologica Regionale.

Il PGRA dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ricomprende l'area della nuova viabilità in piccola parte in fascia di pericolosità 3 e 1 e per la maggior parte in fascia di pericolosità 2. Il Piano di bacino del torrente Polcevera, approvato con DCP n. 14 del 02/04/2003 con ultimo aggiornamento approvato con DSG n. 29 del 06/04/2023, ricomprende l'area d'intervento della nuova viabilità in piccola parte all'interno della fascia di inondabilità A e C e per la maggior parte in fascia di inondabilità B. Per tale specifico aspetto si rimanda alle valutazioni di competenza.

Con riguardo al vigente PUC, per le parti ricomprese nel Comune di Genova, l'intervento ricade nel nodo infrastrutturale di progetto identificato dal num. 11 Geo.

l'Assetto Urbanistico inquadra l'area di intervento in parte in ambito di riqualificazione urbanistica produttivo-industriale AR-PI, in parte nell'ambito SIS-I, quale viabilità di Previsione ancorché con andamento diverso rispetto all'attuale soluzione, ed in minima parte in ambito SIS-I, quale viabilità principale esistente (per la porzione di innesto fra la viabilità attuale genovese e l'innesto con in nuovo tracciato).

Nell'ambito AR-PI, le funzioni principali ammesse sono: Industria e artigianato, logistica, impianti produttivi e servizi speciali e tecnologici, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, servizi speciali.

Nel suddetto ambito SIS-I le funzioni principali ammesse sono: Infrastrutture pubbliche di interesse generale e locale, parcheggi pubblici.

Nelle norme progettuali di livello puntuale del PUC al punto SIS-I-4 vengono definiti le seguenti linee progettuali: *Gli interventi di realizzazione di nuove infrastrutture, nonché quelli di adeguamento e modificazione di quelle esistenti devono essere progettati con l'obiettivo di coniugare i livelli di funzionalità ed efficienza necessari con il contenimento dell'impatto sull'ambiente e sul tessuto urbanizzato. A tal fine, ove possibile, devono essere realizzate apposite zone filtro laterali, alberate e arredate con essenze vegetali, eventualmente integrate con barriere antirumore o altri dispositivi atti all'attenuazione dei fattori di scarsa compatibilità. Il progetto*



Comune di Genova | Direzione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
Via di Francia 1 - 16149 Genova
Tel: 010 5577061 - 77776 - 77773
Email: conferenzeservizi@comune.genova.it
PEC: comunegenova@ppostemailcertificata.it





COMUNE DI GENOVA



esecutivo delle strade pubbliche e di uso pubblico appartenenti alla rete principale e secondaria deve riservare una sede apposita per ospitare piste ciclabili e le connessioni con percorsi limitrofi di caratteristiche adeguate al transito ciclistico ove non sia possibile riservare una sede apposita. L'andamento dei tracciati infrastrutturali deve essere definito al fine di attenuare l'entità delle opere di sostegno e contenimento. La dimensione dei muri di sostegno necessari deve essere, ove possibile, contenuta, anche mediante il ricorso a gradonature o al trattamento e rivestimento delle superfici che debbono, preferibilmente, essere rivestite e trattate con vegetazione. Le opere di attraversamento delle infrastrutture devono preferibilmente essere realizzate in sottopasso, i sovrappassi esistenti devono, quando ne ricorrano le condizioni, essere sostituiti con sottopassi.

Il progetto prevede apposite zone filtro al contorno della nuova infrastruttura con previsione di alberature, per tali specifici aspetti progettuali si rimanda alle valutazioni di competenza.

Normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche

Con riguardo alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche risulta presente documentazione specifica per la quale si rimanda alle valutazioni di competenza.

Conclusioni

Il PUC già prefigura, come sopra analizzato, la necessità di risolvere le criticità individuate sulla SP 52 di N.S. della Guardia, nei Comuni di Ceranesi e Genova. In particolare, le Norme di Congruenza "SIS-I infrastrutture" al punto "SIS-I-5 Nodi infrastrutturali e infrastrutture con disciplina urbanistica a carattere propositivo/direttivo" individuano, come di seguito, il nodo infrastrutturale: "11. Geo: variante all'abitato di Geo tra i Comuni di Genova e Ceranesi, apposita progettazione da definirsi d'intesa tra Regione Liguria, Provincia di Genova e Comune di Ceranesi."

Tale "apposita progettazione" prevista dalla norma è stata avviata di concerto tra Città Metropolitana di Genova, Comune di Genova e Comune di Ceranesi, previa stipula di apposito Protocollo Operativo.

Si rappresenta, inoltre, che la previsione di piano era già contenuta negli elaborati della fase di formazione del PUC ed è stata oggetto della relativa Valutazione Ambientale Strategica.

Inoltre è opportuno ricordare che le Norme Generali del P.U.C., all'art. 12 c. 10 lettere a) e b) ammette rispettivamente le infrastrutture di interesse locale ed i servizi pubblici, in tutti gli ambiti, e all'art. 13 c. 5 che definisce che sono sempre consentiti nei singoli Ambiti e Distretti, anche in assenza di specifica indicazione cartografica, nel rispetto delle relative norme progettuali di livello puntuale, gli interventi di modifica della viabilità pubblica finalizzati alla regolarizzazione della sezione stradale e dell'andamento dell'asse viario con l'eventuale inserimento di aree pedonali e ciclabili o di parcheggi pubblici in fregio alla strada, nonché gli interventi di nuova realizzazione della viabilità pubblica e infrastrutture per il trasporto pubblico.

A seguito di quanto sopra, la soluzione progettuale in trattazione, ancorché non esattamente congruente rispetto a quanto rappresentato come *viabilità di previsione* nella cartografia del Livello 3 di Municipio – Assetto Urbanistico, è da ritenersi pienamente compatibile e ammissibile.

Ciononostante, considerato che il vincolo ablativo derivante dalla previsione di piano è da ritenersi decaduto – ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001 - in quanto trascorsi più di 5 anni senza che sia



Comune di Genova | Direzione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
Via di Francia 1 - 16149 Genova
Tel: 010 5577061 - 77776 - 77773
Email: conferenzeservizi@comune.genova.it
PEC: comunegenova@ppostemailcertificata.it





COMUNE DI GENOVA



stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, e che il progetto in trattazione prevede, altresì, ulteriori aree oggetto di esproprio per pubblica utilità si è provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 35 del 23 luglio 2024, ad apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà privata interessate dalle opere e di disporre le conseguenti modifiche al PUC – in recepimento a quanto previsto dal progetto, nonché la modifica alla perimetrazione del Centro Abitato del Comune di Genova ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada.

Si rappresenta che tale deliberazione, prodromica per la positiva conclusione della Conferenza dei Servizi indetta dalla Città Metropolitana di Genova, avrà piena efficacia a decorrere dalla determinazione motivata, del suddetto Ente, di approvazione del progetto in trattazione.

A seguito di quanto sopra, per quanto di competenza, si valuta favorevolmente l'intervento proposto.

Genova 25 settembre 2024

A.D.R.

Il Funzionario Tecnico
Geom. Maurizio Ghezzani
(documento firmato digitalmente)

Il Funzionario Tecnico
Arch. Cinzia Avanzi
(documento firmato digitalmente)



Comune di Genova | Direzione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
Via di Francia 1 - 16149 Genova
Tel: 010 5577061 - 77776 - 77773
Email: conferenzeservizi@comune.genova.it
PEC: comunegenova@ppostemailcertificata.it





COMUNE DI GENOVA



Direzione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi

p.c. Città Metropolitana di Genova
Direzione Territorio e Mobilità
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

OGGETTO: C.M. 14/2024 - Riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di località Geo, SP 52 di N.S. della Guardia, nei Comuni di Ceranesi e Genova; conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 – comma 1 – della legge 241/1990 e smi e con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge medesima, come previsto dal D.L. n.13/2023 convertito nella L. n. 41/2023.

Proponente: Città Metropolitana di Genova
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Con riferimento a quanto in oggetto, alla richiesta delle valutazioni di competenza pervenuta dalla Direzione Urbanistica in data 05/04/2024 con Prot. n. 178079 e alle integrazioni fornite in data data 14/05/2024 con Prot. n. 238535 ed in data 25/06/2024 a Prot. n. 314837, si rileva quanto segue:

- rispetto al tracciato previsto nel PFTE esaminato dallo scrivente Ufficio nel 2022, il nuovo tracciato del progetto definitivo in esame cerca di risolvere in modo definitivo il collegamento tra S.P. 52 e via Antica Strada della Guardia riducendo al minimo gli impatti della nuova viabilità sull'abitato storico di Geo; il nuovo tracciato prevede la realizzazione di tre attraversamenti (ponti): il primo ponte a doppia campata con percorso curvilineo che attraversa il T. Molinassi e il T. Burba immediatamente a monte della confluenza degli stessi e consente di raggiungere la sponda sinistra del T. Burba ove attualmente insiste un'area produttiva dismessa in corrispondenza della quale è prevista a seguito delle demolizioni dell'esistente un intervento di riqualificazione con realizzazione di una rotatoria a tre rami dalla quale si distacca un primo ramo che attraversando il torrente Burba con un secondo ponte e sovrapassando l'esistente via Santissimo Nome di Gesù si connette verso via Antica Strada della Guardia mentre un secondo ramo attraverso un terzo ponte di attraversamento del T. Burba consente il collegamento con via Santissimo Nome di Gesù e costituisce un efficace collegamento al vecchio borgo per mezzi e pedoni. Sul ramo secondario della rotonda è prevista anche la realizzazione di un parcheggio con 12 posti auto a servizio dell'abitato di Geo adottando pavimentazioni che meglio rispondano alle necessità di miglioramento della permeabilità e che meglio si inseriscono nel contesto naturale circostante; si segnala inoltre che il progetto prevede una notevole riduzione delle aree impermeabili in quanto le aree attualmente occupate dai fabbricati dell'area industriale dismessa e dei relativi piazzali vengono in gran parte riportate a verde restituendo al contesto un carattere di naturalità. Il nuovo progetto prevede anche la demolizione del ponte esistente che permette l'accesso alla zona industriale dismessa eliminando anche la pila che ricade nell'alveo del Rio Burba nonché l'adeguamento dell'arginatura esistente in sinistra idraulica del Rio Burba, prevedendo la demolizione del muro esistente che versa in stato di degrado e la realizzazione di un nuovo muro di contenimento che consenta la stabilizzazione della sponda dell'alveo e la contestuale risoluzione delle problematiche di esondazione in sponda sinistra del T. Burba. Le opere a progetto da realizzarsi nel territorio del Comune di Genova riguardano: la realizzazione della "Spalla A" del nuovo ponte a doppia campata a careggiata curvilinea che sarà realizzata sull'area attualmente occupata dall'ex scuola e dell'edificio abitato posto alle sue spalle; le



Comune di Genova |
Direzione Urbanistica | Ufficio Geologico |
Via di Francia 1 - 16149 Genova |
Tel. 01055 73891 – 2 (segreteria) |
Email: ufficiogeologico@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

opere di demolizione dell'area industriale dismessa presente in sponda sinistra del T. Burba e la sua riqualificazione; la realizzazione delle opere di spalla dei due ponti che dalla rotatoria conducono verso l'abitato di Geo e verso la strada che conduce al Santuario della Guardia e le opere di rifacimento dei muri d'argine presenti in sponda sinistra del T. Burba. Le opere sopraindicate risultano soggette all'art. 14 – (Norme di rilevanza ambientale, comma 3 - Permeabilità e efficienza idraulica dei suoli – Invarianza idraulica) delle Norme Generali Urbanistiche del PUC 2015 limitatamente alle aree destinate a parcheggio a raso;

- con riferimento alle **Norme Geologiche del P.U.C. 2015** del Comune di Genova, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015, si segnala che le opere previste entro il perimetro del Comune di Genova ricadono prevalentemente in area a suscettività d'uso parzialmente condizionata (zona B) urbanizzata ed in minor misura interessano aree a suscettività d'uso limitata (zona C) urbanizzata e aree a suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D) urbanizzata della carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio;

- con riferimento alla cartografia del **PAI dissesti** dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale vigente a far data dall' 8/04/2024 in sostituzione della cartografia dei P.d.B., gli interventi nel territorio del Comune di Genova, ricadono interamente in aree a moderata propensione al dissesto (**P1**); in dette aree, ai sensi dell'art. 4 della Delibera CIP 40/2024, nelle more dell'emanazione delle disposizioni regionali di attuazione in campo urbanistico, continuano a trovare applicazione le disposizioni normative dei P.d.B. vigenti che rimandano per le aree Pg1 corrispondenti/equivalenti alle Norme Geologiche degli strumenti urbanistici comunali;

- per quanto riguarda l'assetto idraulico, a far data dall'1/01/2024 i Piani di Bacino Stralcio sono superati dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (**PGRA**) la cui mappa della pericolosità da alluvione fluviale e costiera perimetra le aree oggetto di intervento di pertinenza del Comune di Genova parte in area P3 (tratto della spalla A del ponte a doppia campata curvilinea e tratto in sponda sinistra del T. Burba a monte del ponte esistente) e parte in area P2 e P1 (aree attualmente occupate dall'insediamento produttivo dismesso in sponda sinistra del T. Burba); tenuto conto che il progetto prevede la realizzazione di tre ponti e di opere di difesa spondale risulta necessario, per il progetto in esame, acquisire i necessari assensi di carattere idraulico da parte dell'ente competente;

- si segnala infine che le opere previste a progetto sono prossime all'alveo del T. Burba (corso d'acqua studiato idraulicamente dal P.d.B. e, per la Spalla A del ponte, all'alveo del Rio Molinassi corso d'acqua non studiato idraulicamente dal P.d.B.); il riferimento normativo in questo caso è rappresentato, oltre che dalla normativa soprarichiamata (PGRA e P.d.B. del T. Polcevera), anche dal Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua n°3 del 14 Luglio 2011, modificato dal **Regolamento Regionale n°1 del 16/3/2016**; gli interventi interferenti con l'alveo o le fasce di inedificabilità assoluta e di rispetto dei corsi d'acqua **sono soggetti ai necessari assensi di carattere idraulico da parte dell'Ufficio Regionale competente**; a tal proposito si rimanda anche agli indirizzi applicativi in materia di polizia idraulica approvati con D.G.R. n. 1205/2019;

- l'intervento ricade in zona soggetta a **vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di Bacino del T. Polcevera previgente e pertanto nell'ambito dell'Autorizzazione Unica, trattandosi di opere di viabilità e infrastrutture a carattere sovracomunale, la Città Metropolitana provvederà a rilasciare anche l'autorizzazione di vincolo idrogeologico (cfr. Art. 3 comma 2 della L.R. n.7/2011);



Comune di Genova |
Direzione Urbanistica | Ufficio Geologico |
Via di Francia 1 - 16149 Genova |
Tel. 01055 73891 – 2 (segreteria) |
Email: ufficiogeologico@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

- il **progetto definitivo/esecutivo** presentato ai sensi del D.L. N.13/2023 convertito nella Legge N. 41/2023, così come integrato in data 05/04/2024 ed in data 25/06/2024 risulta in particolare, corredato dalla seguente documentazione di interesse per gli aspetti geologico-tecnici:

- a) relazione generale illustrativa (Elab. GNVNPE0101GENRT0201_0) datata marzo 2024 a cura dello studio Piacentini Ingeneri riferita al nuovo intervento proposto e relazione tecnica infrastrutture stradali (Elab. GNVNPE0401STDRT0101_1) che descrive tra i vari aspetti trattati anche le opere di raccolta e smaltimento acque meteoriche; dette relazioni sono accompagnate dalle tavole progettuali architettoniche, inquadramento cartografico e documentazione fotografica di progetto;
- b) relazione sui CAM (Elab. GNVNPE0601IMPRT0101_0) con riferimento al punto 2.3.2 Permeabilità della superficie territoriale;
- c) relazione geologica (Elab. GNVNPE0103GEORT0201_0) redatta in data marzo 2024 a firma del Dott. F. Piacentini, riportante un inquadramento dell'intervento sotto il profilo geologico, geomorfologico, idrogeologico e sismico del sito sulla base di indagini di bibliografia; detta relazione riporta inoltre diversi refusi e inesattezze;
- d) relazione geologica integrativa (Elab. privo di codice) redatta in data 20/06/2024 a firma del Dott. Geol. Alessio D'Urso, contenente la definizione del modello geologico medio locale, la classificazione sotto il profilo sismico del suolo di fondazione (categoria del suolo di fondazione) e contenente le risultanze delle indagini dirette, indirette realizzate nella campagna di indagine condotta in sito per la caratterizzazione di dettaglio dei terreni sotto il profilo geologico-geotecnico e sismico; l'elaborato richiama anche indagini di laboratorio sui campioni prelevati (cfr. Pag.60) i cui report tuttavia non risultano allegati alla relazione presentata; si precisa che neppure dalle colonne stratigrafiche dei sondaggi risulta il prelievo di campioni di terreno rimaneggiati o indisturbati o campioni di roccia. Il capitolo inerente la verifica a liquefazione dei terreni meriterebbe invece una accurata revisione richiamando magari gli esiti di granulometrie in particolare se i campioni prelevati interessano i materiali alluvionali ove verranno intestate le spalle dei tre ponti a progetto;
- e) elaborato illustrativo (Elab. GNVNPE0301IDRPL0101_0) che riporta la planimetria delle superfici in oggetto in termini di permeabilità nello stato ex-ante e di progetto e finalizzato a dimostrare il rispetto di quanto riportato nella relazione sui CAM (cfr. punto 2.3.2) in merito alla permeabilità della superficie territoriale;
- f) planimetria del sistema di smaltimento delle acque di piattaforma e relativi dettagli (Elab. GNVNPE0301IDRPL0301_0) che illustra lo schema di smaltimento delle acque previsto a progetto.

Nel rilevare che la documentazione integrativa pervenuta non risulta ancora pienamente rispondente a quanto richiesto dallo scrivente Ufficio nelle due diverse richieste integrazioni formulate (cfr. nota Prot. n. 197146 del 17/04/2024 e nota Prot..n. 244276 del 17/05/2024, ai sensi delle Norme Geologiche del P.U.C., delle N.T.C. e della normativa di settore, **l'Ufficio non può che prendere atto di quanto pervenuto ed esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni da sviluppare nelle successive fasi progettuali:**

1. redigere la **stima idrologica**, riferita all'area ove è prevista la realizzazione del parcheggio a raso, finalizzata alle verifiche di quanto prescritto all'art. 14 comma 3 "Permeabilità ed efficienza idraulica dei suoli" delle Norme Generali Urbanistiche del PUC, sviluppata tramite apposito foglio di calcolo appoggiato a tavole di progetto che illustrano le diverse tipologie di superficie in termini di permeabilità delle aree nella situazione ex-ante ed ex-post;
2. integrare la relazione geologica con il **report delle indagini di laboratorio** richiamate nel testo indicando nelle stratigrafie il punto di prelievo dei campioni e **sviluppare maggiormente il capitolo inerente la verifica alla liquefazione dei terreni** richiamando gli esiti di eventuali analisi



COMUNE DI GENOVA

- granulometriche condotte sui materiali del materasso alluvionale del T. Burba (materiali questi interessati dalle opere di fondazione delle spalle dei ponti previsti a progetto;
3. prevedere eventuali **indagini geognostiche integrative** da eseguirsi prima dell'avvio dei lavori e necessarie ad affinare il modello geologico dei terreni in corrispondenza delle spalle dei ponti a progetto;
 4. prevedere **l'assistenza alla Direzione Lavori da parte del consulente geologico** di fiducia del proponente, al fine di verificare *in corso d'opera* il rispetto delle prescrizioni di carattere geologico e fornire la consulenza al progettista strutturale per l'eventuale adeguamento delle opere alle situazioni riscontrate in cantiere, nonché a ragione degli adempimenti richiesti per la fase di fine lavori.

Ad avvenuta approvazione del collaudo tecnico-amministrativo delle opere, dovrà essere fornita allo scrivente Ufficio la documentazione prevista dalle Norme Geologiche del PUC per la fase di fine lavori e di seguito elencata:

- a. relazione geologica e geotecnica di fine lavori, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, con indicazione delle problematiche riscontrate all'atto esecutivo, dei lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, dei criteri fondazionali effettivamente messi in atto, dei monitoraggi e controlli messi in opera, delle eventuali verifiche di stabilità eseguite, del tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisori) utilizzate, delle caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisori) utilizzate, del piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisori) e dei sistemi di drenaggio e di smaltimento delle acque messi in opera.
- b. certificazione, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento
- c. documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento;

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono i migliori saluti.

Funzionario Servizi Tecnici
Dott. Geol. Diego Bruzzo
(firmato digitalmente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni
(firmato digitalmente)

DB/CDS_24/2473SP52_NODO_GEO_Int



Comune di Genova |
Direzione Urbanistica | Ufficio Geologico |
Via di Francia 1 - 16149 Genova |
Tel. 01055 73891 - 2 (segreteria) |
Email: ufficiogeologico@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"

Prot. n.

Genova,

Risposta alla nota prot. n. PG/2024/178079 del 05/04/2024

Alla Direzione Urbanistica

conferenzeservizi@comune.genova.it

c.a. Arch. Cinzia Avanzi

Oggetto: CM 14/2024**PNRR – M5C2 – Investimento 2.2 Piani urbani integrati – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Riorganizzazione del nodo urbano ed infrastrutturale di località Geo, SP 52 di N.S. della Guardia, nei comuni di Ceranesi e Genova.****Indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'Art. 14 c. 1 della L. 241/1990, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge medesima, come previsto dal D.L. n. 13/2023 convertito nella L. n. 41/2023.**Esaminati gli elaborati progettuali allegati alla nota di cui sopra e alle successive integrazioni **prot. 238535 del 14/05/2024** e **prot. 320918 del 27/06/2024**, l'Ufficio **Abbattimento Barriere Architettoniche** esprime parere favorevole alle opere, per quanto di competenza, nel rispetto delle condizioni sotto riportate.

- Le pavimentazioni previste per i percorsi pedonali devono essere complanari e di tipo antisdrucchiolante, con eventuali giunture inferiori ai 5 mm stilate con materiali durevoli (artt. 4.2.2 e 8.2.2 D.M. 236/1989).
- I raccordi tra le aree pedonali ed il piano viario devono essere realizzati a raso senza alcun gradino (artt. 4.2.1 e 8.2.1 D.M. 236/1989).
- Eventuali grigliati inseriti sui percorsi pedonali devono essere realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro. I grigliati ad elementi paralleli devono essere posti con gli elementi ortogonali al verso di marcia.

*Si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente all'oggetto del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 s.m.i..*Il Funzionario
Arch. Marco RebussonneIl Responsabile dell'Ufficio
Arch. Valentina BisacchiIl Dirigente
Ing. Gianluigi Frongia

COMUNE DI GENOVA

Comune di Genova | Direzione di Area Infrastrutture OO. PP.
Manutenzione e Verde Pubblico |
Via di Francia, 1 - 18° piano | 16149 Genova |
Tel. 010_5573336-73321-77083-77144 Fax 0105573680
facilitymanagement@comune.genova.it |
comunegenova@postemailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"

Risposta a nota: Prot. 15/07/2024.0365432.U

OGGETTO: PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - RIORGANIZZAZIONE DEL NODO URBANO E INFRASTRUTTURALE DI LOCALITÀ GEO, SP 52 DI N.S. DELLA GUARDIA, NEI COMUNI DI CERANESI E GENOVA.

INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14, C. 1, DELLA L. 241/90, CON SVOLGIMENTO IN FORMA SEMPLIFICATA E CON MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA LEGGE MEDESIMA, COME PREVISTO DAL D.L. N.13/2023 CONVERTITO NELLA L. N. 41/2023

CM 14/2024

Parere di competenza ufficio verde pubblico

Alla Direzione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
SEDE
conferenzedeiservizi@comune.genova.it
comunegenova@postemailcertificata.it
c.a Arch. Cinzia Avanzi
cavanzi@comune.genova.it

In relazione alla richiesta pervenuta con nota Prot. 05/04/2024.0178079.I, ed integrazioni pervenute con nota Prot. 27/06/2024.0320918.I, analizzata la documentazione progettuale pervenuta, l'Ufficio Verde Pubblico, per quanto di competenza, si esprime come segue:

- per quanto concerne le previste sistemazioni a verde non si riscontrano criticità tecniche ostative alla loro realizzazione,
- in considerazione del loro posizionamento a margine di una strada di interesse sovra comunale e realizzate contestualmente alla stessa si ritiene che suddette aree debbano rimanere in capo, sia come proprietà che per le future manutenzioni, al gestore della nuova rete stradale.

Si porgono cordiali saluti

Il Funzionario Tecnico

Arch. Barbara Ansaldo

Il Funzionario TPO

Dott. For. Pierpaolo Grignani

(firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA



Comune di Genova | Direzione di Area Infrastrutture
Opere Pubbliche - Manutenzione e Verde Pubblico
Via di Francia, 1 - 18° piano | 16149 Genova |
verdepubblico@comune.genova.it
comunegenova@postemailcertificata.it



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: PNRR - M5C2 - Investimento 2.2 piani urbani integrati – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - Riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di località Geo, SP 52 di N.S. della Guardia, nei comuni di Ceranesi e Genova.

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, c. 1, della l. 241/90, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge medesima, come previsto dal d.l. n.13/2023 convertito nella l. n. 41/2023.

Parere Direzione Strade

N° Pratica: **CM 14/2024**
Richiedente: **Città Metropolitana di Genova**

Alla **Direzione di Area Gestione del Territorio Urbanistica**
Ufficio Procedimenti Concertativi
conferenzeservizi@comune.genova.it

c.a. Arch. Cinzia Avanzi

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto (prot. 178079 del 05/04/2024) finalizzata all'acquisizione degli assensi necessari all' approvazione del progetto definitivo esecutivo per la riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di località Geo, SP 52 di N.S. della Guardia, nei comuni di Ceranesi e Genova, esaminati gli elaborati di progetto e le relative successive integrazioni, si rilascia parere favorevole all'approvazione delle opere in progetto, fatto salvo diritti di terzi e l'acquisizione dei pareri di competenza delle altre direzioni.

Si evidenzia che nell'elaborato "GNVNPE0000ISTR0101- Risposte a osservazioni CDS - all1_propr_ree_PNRR_ GEO_Planimetria" Città Metropolitana indica con campitura color ciano "Nuova Strada Comunale e nuovi parcheggi" il proseguimento della Strada Provinciale SP52 e di fatto un collegamento diretto della stessa con il centro abitato del Comune di Ceranesi. Per quanto concerne il Comune di Genova, il tratto stradale non mette in comunicazione una o più strade classificate come "strada comunale" dal Comune di Genova. Il tratto di cui sopra di fatto collega una viabilità Provinciale con una viabilità comunale di Comune terzo (Ceranesi). Pertanto si ritiene, come peraltro espresso per le vie brevi negli incontri tecnici ed in particolare durante l'incontro del 13/06/2024, lo stesso debba rimanere a tutti gli effetti classificato "Strada Provinciale", sia per quanto concerne la proprietà del sedime della nuova infrastruttura sia per la sua futura manutenzione.

In merito al presente parere si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente all'oggetto del procedimento, ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Arch. Angela Imbesi)
FIRMATO DIGITALMENTE

\\comge\dfs1\Facility_Management\E-Settore-Strade\5] PARERI\...\CDS_2024_CM_014_NODO_GEO-CERANESI



Comune di Genova | Direzione di Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche Strade
Via di Francia 1 | 16149 Genova |
tel 010-5574935 – Fax 010 - 5574945 |
manutenzionestrade@comune.genova.it |





COMUNE DI GENOVA

Spett.le
DIREZIONE URBANISTICA
Ufficio Procedimenti Concertativi

OGGETTO: PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - RIORGANIZZAZIONE DEL NODO URBANO E INFRASTRUTTURALE DI LOCALITÀ GEO, SP 52 DI N.S. DELLA GUARDIA, NEI COMUNI DI CERANESI E GENOVA. INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14, C. 1, DELLA L. 241/90, CON SVOLGIMENTO IN FORMA SEMPLIFICATA E CON MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA LEGGE MEDESIMA, COME PREVISTO DAL D.L. N.13/2023 CONVERTITO NELLA L. N. 41/2023

Rif: CM 14/2024

Richiesta Valutazioni di competenza.

Riscontro prot. 5/04/2024.0178079.I

Facendo seguito alla nota in oggetto, per quanto di competenza della scrivente Direzione Mobilità, non si evidenziano elementi progettuali di rilievo su cui esprimere specifiche valutazioni.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Direzione Mobilità
Dott.ssa Maria Cristina Carmeli
(documento firmato digitalmente)

Direzione Mobilità | Area Gestione del Territorio
Via di Francia 1 | 11° piano 16149 Genova
Tel +39 010 5577138/77030/73803
direzionemobilita@comune.genova.it
direzionemobilita.comge@postecert.it





COMUNE DI GENOVA

gm

Risposta a nota prot. 244583 del 17/5/2024

Allegati: /

Alla Direzione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
S e d e

**Oggetto: PNRR - M5C2 - Investimento 2.2 piani urbani integrati – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - Riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di località Geo, SP 52 di N.S. della Guardia, nei comuni di Ceranesi e Genova. Indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, c. 1, della L. 241/90, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge medesima, come previsto dal D.L. n.13/2023 convertito nella L. n. 41/2023.
CM 14/2024 – Parere su integrazioni.**

Alla luce della documentazione progettuale pervenuta, si prende atto che la strada sarà classificata come provinciale (SP 52) ad avvenuta ripermimetrazione del centro abitato del Comune di Genova così da ricomprendere l'intera infrastruttura di nuova realizzazione in ambito extra-urbano.

Con tale premessa si esprime il nulla osta per quanto di competenza alla realizzazione delle opere a progetto.

Distinti saluti.

U.O. Progettazione e Pareri
Arch. Pier Ugo Borghi
(documento firmato digitalmente)

P:\Pareri per Uffici\prot_244583-24_NodoGeo-SP52.docx



Comune di Genova | Area Gestione del Territorio |
Direzione Smart Mobility – U.O. Progettazione e Pareri |
Via Di Francia, 1 – “Matitone”, XI piano | 16149 Genova |
Tel 0101010 | Fax 0105577852 |
direzionemobilita@comune.genova.it | www.comune.genova.it |





COMUNE DI GENOVA

Genova, data del protocollo

| | |
|-----------------|--|
| | Direzione Urbanistica Ufficio Conferenza di Servizi e Procedimenti Concertativi |
| <i>alla c.a</i> | <i>Arch. Cinzia Avanzi</i> <i>Arch. Alessia Di Rocco</i> |
| <i>p.c.</i> | Direzione Mobilità e Trasporti |
| <i>alla c.a</i> | <i>Dott.ssa Maria Cristina Carmeli</i> |
| <i>p.c.</i> | Unità di Progetto Pianificazione e Smart Mobility Ufficio Progettazione e Pareri |
| <i>alla c.a</i> | <i>Dott. Valentino Zanin</i> <i>Arch. Pier Ugo Borghi</i> |

**OGGETTO: CM 14/2024 – PNRR – M5C2 – INVESTIMENTO 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI – FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – RIORGANIZZAZIONE DEL NODO URBANO E INFRASTRUTTURALE DI LOCALITÀ GEO, SP 52 DI N.S. DELLA GUARDIA, NEI COMUNI DI CERANESI E GENOVA
PARERE CANTIERIZZAZIONE**

Premesso che questa Direzione processerà le modifiche alla circolazione veicolare e pedonale, limitatamente alle aree ricadenti nel territorio del Comune di Genova, determinate dalla cantierizzazione stradale, nonché eventuali impianti semaforici o di segnaletica luminosa, solo in fase di esecuzione dell'opera - se richiesto - si rappresentano di seguito le osservazioni circa gli aspetti legati alle cantierizzazioni che potrebbero risultare utili allo svolgimento delle attività.

Osservazioni utili allo svolgimento delle attività

Qualora si rendesse necessario apportare modifiche alla viabilità (pedonale e/o veicolare) in fase di cantiere si riportano di seguito, quale contributo funzionale al



Direzione Regolazione – Regolazione del Traffico
Via di Francia 1 – 11° piano 16149 Genova
Tel +39 010 5578359/77051
regolazione MOBILITA@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

procedimento in oggetto, le osservazioni circa gli aspetti legati alle cantierizzazioni che il progettista della fase esecutiva e/o l'Esecutore delle opere potranno utilizzare quale spunto per la predisposizione dei necessari elaborati funzionali e necessari all'ottenimento dei provvedimenti di traffico.

Gli elaborati dovranno tenere conto degli elementi di seguito indicati:

- ✓ elaborati (e conseguente previsione economica nel quadro economico) previsti in ordine alle opere di modifica temporanea della segnaletica stradale verticale ed orizzontale (tracciature, installazioni, cancellazioni, perimetrazioni, illuminazione, ecc.); in caso di cantierizzazioni di lunga durata si dovranno inoltre tenere in debita considerazione eventuali interventi periodici di ripristino della segnaletica stradale, soprattutto di quella orizzontale, e di mantenimento in efficienza delle fonti luminose;
- ✓ elaborati (e conseguente previsione economica nel quadro economico) per eventuali impianti di segnaletica luminosa (segnaletica verticale luminosa, ecc.) e per arredi stradali da modificare/integrare/eliminare;
- ✓ pianificazione delle prestazioni di servizi di ausilio aggiuntive rese da personale dell'Ente (Direzione Regolazione, Direzione Polizia Locale, A.S.Ter., ecc..) che dovranno essere attivate quale elemento essenziale al fine di mitigare le criticità generate da lavorazioni di grande impatto quali quelle in parola.

Pare inoltre evidente che un approccio migliorativo possa essere quello di contestualizzare le attività lavorative alla reale situazione dell'area interessata, con particolare attenzione agli usi, alle abitudini, alle dinamiche dei flussi sia viari che pedonali nel quale si prospetta di limitare ulteriormente la mobilità con temporanee modifiche alla viabilità pedonale e veicolare.

INDICAZIONI SPECIFICHE

Laddove l'intervento in oggetto preveda l'occupazione di sedimi stradali attualmente destinati alla viabilità pubblica, con particolare riferimento agli interventi di realizzazione della nuova viabilità, di quella temporanea legata agli accessi alle aree di cantiere e delle cantierizzazioni necessarie alla risoluzione delle eventuali interferenze con i sottoservizi, dovranno essere predisposti elaborati PST di dettaglio delle diverse fasi lavorative – e delle relative cantierizzazioni che interferiscono con i percorsi dedicati al transito dei flussi pedonali e veicolari – dai quali si possano evincere, oltre alla necessaria segnaletica stradale di cantiere, anche le eventuali occupazioni su strada ed i percorsi alternativi.

Vanno inoltre rappresentati i percorsi relativi alla percorribilità pedonale e veicolare di via al Santuario di Nostra Signora della Guardia in corrispondenza delle aree di intervento laddove risulta necessario garantire il transito.



Direzione Regolazione – Regolazione del Traffico
Via di Francia 1 – 11° piano 16149 Genova
Tel +39 010 5578359/77051
regolazionemobilita@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

INDICAZIONI GENERALI

A carattere generale si osserva inoltre che:

- a) dovranno essere rappresentati lo stato dei luoghi con la relativa quotatura in termini di larghezza della carreggiata e dei percorsi/marciapiedi pedonali, la segnaletica verticale ed orizzontale nonché gli eventuali impianti semaforici completi dell'attrezzatura a corredo e delle tempistiche dei cicli semaforici;
- b) in tutti i tratti di viabilità soggetti a modifiche e/o ad occupazioni di cantiere dovrà essere prevista la limitazione di velocità di 30 km/h;
- c) le recinzioni di cantiere, la cui scelta di tipologia rimane a carico del C.S.P./C.S.E., tale comunque da garantire la sicurezza dei lavoratori e degli utenti, dovranno essere opportunamente segnalate e illuminate come previsto dalla normativa vigente con particolare riguardo alle disposizioni dell'Art. 21 D.L. 30/04/1992 n°285 (Nuovo Codice della Strada) e degli Art. dal 30 al 39 del D.P.R. 16/12/1992 n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada);
- d) eventuali accessi/uscite dalle aree di occupazione o di cantiere da parte dei mezzi afferenti il cantiere, oltre a necessitare della prevista autorizzazione, dovranno essere eseguite mediante attività di regolazione da parte di idonei movieri;
- e) in caso di interferenze con spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo e previo accordo con l'Ufficio Posteggi Disabili della Direzione Mobilità e Trasporti, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere;
- f) eventuali settori di sosta riservati a particolari categorie di veicoli che risultassero interferenti con le modifiche viabilistiche di cantiere dovranno essere ricollocati;
- g) ai sensi dell'Art. 35 comma 3 del D.P.R. 16/12/1992 n°495, laddove risulti necessaria la realizzazione di segnaletica orizzontale di cantiere e qualora al termine delle lavorazioni non sia previsto il rifacimento della pavimentazione, la succitata segnaletica dovrà essere realizzata in materiale adesivo;
- h) eventuali sovrapposizioni di fasi differenti, dovranno essere oggetto di adeguata rivalutazione soprattutto in ordine alla fruibilità dei percorsi di trasporto pubblico;
- i) le tempistiche semaforiche degli impianti fissi eventualmente interessati dall'intervento dovranno essere proposte dall'Esecutore e successivamente approvate dall'Ufficio Infrastrutture e Impianti Tecnologici della scrivente Direzione sulla base di considerazioni trasportistiche che dovranno essere riportate in relazione specifica di analisi dei flussi di traffico comprensiva di elaborati grafici relativi anche allo schema viabilistico;
- j) qualora dovesse essere necessario gestire la fase di cantiere con l'installazione di un nuovo impianto con gestione di movimenti semaforici superiori a due che eccedono la



COMUNE DI GENOVA

configurazione a senso unico alternato sarà necessario prevedere la fornitura e posa in opera di regolatore semaforico e relative infrastrutture per la regolazione del traffico (pali e lanterne semaforiche e quant'altro necessario).

Le sopramenzionate documentazioni e precisazioni, oltre che per definire un'adeguata copertura economica degli interventi sulla viabilità legati al cantiere, risultano ancor più necessarie per una migliore contestualizzazione delle attività nelle aree di intervento, in quanto accade sempre più di frequente che cantieri diversi svolgano la loro attività nella medesima area richiedendo quindi uno sforzo organizzativo e di analisi ulteriore per permettere la coesistenza degli stessi.

È infatti da rilevare che tutte le modifiche alla viabilità, sia essa pedonale che veicolare, in presenza di cantieri stradali risultano disciplinate da specifica normativa in materia, per effetto delle quali l'esecutore delle opere dovrà presentare un particolareggiato Piano di Segnalamento Temporaneo che evidenzia l'intero impianto segnaletico comprensivo delle modifiche riguardanti le strade a corona interessate dalla viabilità di accesso/uscita alla zona dell'evento.

In occasione dell'attivazione dei lavori, il PST dovrà essere corredato da cronoprogramma dettagliato per singola Fase/Sotto Fase e dovrà essere approvato dalla Direzione Regolazione quale primo passaggio del processo finalizzato all'ottenimento di un provvedimento di modifica della viabilità (Ordinanza).

La predisposizione dei Piani di Segnalamento Temporanei, l'installazione/tracciatura della segnaletica nonché il mantenimento in funzione ed esercizio della stessa per tutta la durata dei lavori sono oneri e costi a carico dell'Impresa Esecutrice.

Potranno essere richiesti eventuali ed ulteriori approfondimenti sul tema alla scrivente Direzione Regolazione.

Per quanto riguarda le successive fasi progettuali ed esecutive dell'opera dovranno essere recepite le seguenti prescrizioni ed indicazioni.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Regolazione del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.



Direzione Regolazione – Regolazione del Traffico
Via di Francia 1 – 11° piano 16149 Genova
Tel +39 010 5578359/77051
regolazionemobilita@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

In caso di interferenze con contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, l'individuazione di alternative o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di interferenze con le fermate e/o capolinea degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con adeguato preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata - bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it.

In caso di interferenze con spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Regolazione del Comune di Genova, di effettuare i necessari sopralluoghi, interventi e le relative connesse contabilità.

Nel PST occorrerà indicare anche le ciclicità e le tempistiche degli impianti segnaletici luminosi eventualmente occorrenti nonché la tipologia degli stessi.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002; dovrà inoltre essere prestata particolare attenzione alla tipologia di segnaletica orizzontale utilizzata che dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 35 del Regolamento del C.d.S. (con particolare riferimento al comma 3).

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.



Direzione Regolazione – Regolazione del Traffico
Via di Francia 1 – 11° piano 16149 Genova
Tel +39 010 5578359/77051
regolazione@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco ecc.) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

Si segnala l'opportunità di tenere conto che alcune attività lavorative potrebbero necessitare di eventuali servizi aggiuntivi da richiedersi agli Uffici della Civica Amministrazione (Direzione Polizia Municipale, Direzione Regolazione, A.S.Ter., ecc.) per l'effettuazione di dedicati interventi legati all'attivazione ed all'avanzamento delle fasi lavorative.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dagli Organi di cui all'art. 12 del D. Lgs. N. 285 del 30/04/1992 eventualmente intervenuti sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

MF/GC

Il Direttore
Dott. Varno Maccari



Direzione Regolazione – Regolazione del Traffico
Via di Francia 1 – 11° piano 16149 Genova
Tel +39 010 5578359/77051
regolazionemobilita@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

Prot. n. PG/2024/ 191671

Genova, 15.04.2024

Oggetto: PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - RIORGANIZZAZIONE DEL NODO URBANO E INFRASTRUTTURALE DI LOCALITÀ GEO, SP 52 DI N.S. DELLA GUARDIA, NEI COMUNI DI CERANESI E GENOVA.

INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14, C. 1, DELLA L. 241/90, CON SVOLGIMENTO IN FORMA SEMPLIFICATA E CON MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA LEGGE MEDESIMA, COME PREVISTO DAL D.L. N.13/2023 CONVERTITO NELLA L. N. 41/2023

Rif. Obbl. da citare nella corrispondenza: CM 14/2024

Richiesta Valutazioni di competenza.

Legge n° 447/95 e s.m.i. - L.R. n° 12/98 - D.G.R. n°534/99 – D.P.R.16 dicembre 1992, n. 495 - DPCM 30 marzo 2004, n.142 comma 1

Pratica n° 56/2024/RA

(da citare nella corrispondenza)

Direzione Urbanistica

Ufficio procedimenti Concertativi

Sede

Con riferimento al Progetto sopra indicato, preso atto che:

- nella nota di convocazione del procedimento in argomento, è stato richiesto al proponente di elaborare una soluzione per la riorganizzazione del nodo urbano infrastrutture di località Geo, SP 52 di N.S. della Guardia, nei comuni di Ceranesi e Genova,

si ritiene di poter esprimere **parere favorevole** in merito al progetto in argomento **a condizione** che:

1. nella successiva fase progettuale, lo studio della circolazione, tenga conto degli aspetti acustici che dovranno essere mirati alla diminuzione della rumorosità provocata dal traffico ivi transitante;
2. relativamente alle modifiche alla viabilità creata dalla realizzazione del progetto indicato all'oggetto, alla sua attuazione, dovrà essere verificato il rispetto dei vigenti limiti di rumorosità e qualora si palesassero degli sforamenti, dovranno essere attuati i necessari interventi mitigatori della rumorosità eccedente gli stessi; in ogni caso il clima acustico non dovrà essere peggiorativo rispetto alla situazione precedente.



Comune di Genova | Direzione Ambiente |
UOC Acustica – Ufficio Risanamento Acustico
Via di Francia 1 – 15° piano | 16149 Genova |
Tel 010 5573418 – Fax 010 5573197 |
ambiente@comune.genova.it |
comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA



- provvedere, prima dell'inizio dei lavori, a richiedere agli uffici comunali apposita autorizzazione per attività rumorose temporanea per il cantiere edile.

Per Il Direttore
ing. Michele Prandi

Il Responsabile della U.O.C. Acustica
arch. Grazia Mangili

(documento firmato digitalmente)

MT/mt/11.04.2024
GM 12.4



Comune di Genova | Direzione Ambiente |
UOC Acustica – Ufficio Risanamento Acustico
Via di Francia 1 – 15° piano | 16149 Genova |
Tel 010 5573418 – Fax 010 5573197 |
ambiente@comune.genova.it |
comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA



DIREZIONE URBANISTICA
Ufficio Procedimenti Concertativi
S E D E
Arch. Cinzia Avanzi

OGGETTO: PNRR – M5C2 – INVESTIMENTO 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI – FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – RIORGANIZZAZIONE DEL NODO URBANO E INFRASTRUTTURALE DI LOCALITA’ GEO, SP 52 DI N.S. DELLA GUARDIA, NEI COMUNI DI CERANESI E GENOVA.

Indizione della conferenza di servizi ai sensi dell’art. 14, c.1, della L. 241/90 con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell’art. 14 bis della legge medesima, come previsto dal D.L. n. 13/2023 convertito nella L. n. 41/2023.

Richiesta valutazioni di competenza

Proponente: Città Metropolitana di Genova

A seguito della nota della Direzione Urbanistica – Ufficio Procedimenti Concertativi Prot. n. 178079 del 05/04/2024 con la quale viene comunicato che con nota assunta a Prot. n. 175135 del 04/04/2024 la Città Metropolitana ha avviato il procedimento in oggetto e considerato che nelle more del procedimento vengono richieste le valutazioni della scrivente Direzione, dopo aver esaminato la documentazione allegata all’istanza, si riscontra:

- Gran parte dell’area oggetto del presente procedimento posta in sponda sinistra del torrente Burba (comprendente lo stabilimento industriale da demolire e il ponticello esistente di accesso, come la rotonda e il parcheggio previsti a progetto) e una porzione in sponda destra posta appena a monte della confluenza con il rio Molinassi, **ricadono** all’interno della **Fascia di inondabilità B – pericolosità idraulica MEDIA P2** (Aree perifluviali, esterne alle precedenti in fascia A, inondabili al verificarsi dell’evento di piena con portata al colmo di piena corrispondente al periodo di ritorno T=200 anni) come individuata dal Piano di Bacino del Torrente Polcevera, approvato con DCP n. 14 del 02/04/2003, ultima variante approvata con DSG n. 29 del 06/04/2023 entrata in vigore il 03/05/2023;

- Una porzione posta in sponda sinistra alle spalle della precedente, **ricade** all’interno della **Fascia di inondabilità C – pericolosità idraulica BASSA P1** (Aree perifluviali, esterne alle precedenti in fascia B, inondabili al verificarsi dell’evento di piena con portata al colmo di piena corrispondente al periodo di ritorno T=500 anni);

- La porzione dell’area in sponda sinistra prossima all’alveo del Burba, **ricade** all’interno della **Fascia di inondabilità A – pericolosità idraulica MOLTO ELEVATA P3** (Aree perifluviali inondabili al verificarsi dell’evento di piena con portata al colmo di piena corrispondente al periodo di ritorno T=50 anni).

- Nel tratto scendono a cielo aperto e in alveo naturale il rio Burba e il rio Molinassi, suo principale tributario di sponda destra, i cui tracciati dividono il territorio del Comune di Ceranesi da quello del Comune di Genova.

Il progetto definitivo-esecutivo in esame riguarda la realizzazione di un nuovo tracciato alternativo all’esistente che risolva il collegamento tra la SP52 e la via Antica Strada della Guardia, come meglio specificato nella ‘Relazione generale’: *“Il nuovo tracciato si sviluppa a nord del borgo abitato di*



Comune di Genova | Area Corpo di Polizia Locale | Direzione Protezione Civile
Via di Francia 1 – 10° piano | 16149 Genova | Tel. +39 0105573445
Protezionecivile@comune.genova.it | P.E.C.: protciv.comge@postecert.it





COMUNE DI GENOVA



Ceranesi ed è costituito dal primo ponte a doppia campata in progetto VI1 che si stacca dall'attuale SP52 prima del ponte esistente e raggiunge il lotto attualmente a destinazione industriale. In quest'area è prevista una rotatoria a tre rami dalla quale si stacca il ramo principale verso via Antica Strada della Guardia e il ramo secondario verso via Santissimo Nome di Gesù. Il secondo Ponte in progetto IV2 sovrasta il corso d'acqua denominato Burba, la viabilità esistente di via Santissimo Nome di Gesù e si collega a via Antica Strada della Guardia. Sul ramo secondario è previsto un parcheggio con 12 posti auto a servizio dell'abitato di Ceranesi. Il terzo ponte in progetto IV3 sovrasta il Burba e si innesta su via Santissimo Nome di Gesù permettendo un collegamento efficace al borgo sia per mezzi che per i pedoni".

La Relazione Idraulica specifica che: "Il progetto prevede l'adeguamento dell'arginatura esistente in sinistra idraulica del rio Burba. L'intervento consiste nella demolizione del muro esistente che versa in stato di degrado e la realizzazione di un nuovo muro di contenimento che consenta la stabilizzazione della sponda dell'alveo. Tutta la zona in sinistra idraulica viene portata a una quota di 80.50 m, quota più alta del pelo libero dell'acqua relativa alla piena duecentenaria".

Con riferimento a quanto sopra, considerato che:

- nella fascia di inondabilità B per l'art. 15 c.3 lett. c) delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino attualmente vigenti non sono consentiti "gli interventi di realizzazione di nuove infrastrutture connesse alla mobilità non inquadrabili tra le opere di attraversamento, salvi quelli progettati sulla base di uno specifico studio di compatibilità idraulica, che non aumentino le condizioni di rischio, e in relazione ai quali risultino assunte le azioni e le misure di protezione civile di cui al presente Piano e ai piani comunali di protezione civile";
- "per qualsiasi attività/opera da effettuarsi all'interno o sulle sponde degli alvei dei corsi d'acqua individuati nel reticolo idrografico occorre richiedere il rilascio di una specifica autorizzazione da parte dell'autorità idraulica" e che la L.R. 15/2015, in attuazione della L. n. 56/2014, ha attribuito alla Regione Liguria la competenza per le opere di difesa del suolo e di adeguamento idraulico previste a progetto, nonché le funzioni relative alla gestione del demanio idrico; protezione civile";
- i parcheggi 'a raso' sono consentiti anche in fascia A (e quindi, a maggior ragione, anche in B).

Pertanto, trattandosi principalmente di infrastrutture riguardanti ponti e viabilità – ad esclusione del parcheggio 'a raso' ricavato nei pressi della rotonda in sponda sinistra del torrente Burba –, la scrivente Direzione, per quanto concerne la compatibilità del progetto con la pianificazione comunale di Protezione Civile, circa i vincoli di cui all'art. 15 delle Norme di Attuazione dei citati Piani di Bacino e linea con gli obiettivi del PGRA del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale approvato con D.P.C.M. 01/12/2022,

NON RILEVA ASPETTI DI COMPETENZA

Ad esclusione dell'area del parcheggio (per 12 posti auto) "a raso", ove si consiglia di predisporre adeguata cartellonistica indicante "area allagabile".

Rimanendo a disposizione per quant'altro possa occorrere si porgono i migliori saluti.

Il Direttore
Dott. Gianluca Giurato

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Comune di Genova | Area Corpo di Polizia Locale | Direzione Protezione Civile
Via di Francia I – 10° piano | 16149 Genova | Tel. +39 0105573445
Protezioncivile@comune.genova.it | P.E.C.: protciv.comge@postecert.it

GIURATO GIANLUCA
2024.05.07.06.22.18

CNEGIURATO GIANLUCA
CPT
COMUNE DI GENOVA
2.54.37-VATTI-000556530102

RSA(2048)05

MORE THAN THIS





COMUNE DI GENOVA

Comune di Genova
 Direzione Urbanistica
 Ufficio Procedimenti Concertativi
 c.a. Arch. Cinzia Avanzi
 SEDE

OGGETTO: PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - RIORGANIZZAZIONE DEL NODO URBANO E INFRASTRUTTURALE DI LOCALITÀ GEO, SP 52 DI N.S. DELLA GUARDIA, NEI COMUNI DI CERANESI E GENOVA. INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14, C. 1, DELLA L. 241/90, CON SVOLGIMENTO IN FORMA SEMPLIFICATA E CON MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA LEGGE MEDESIMA, COME PREVISTO DAL D.L. N.13/2023 CONVERTITO NELLA L. N. 41/2023
CM 14/2024

Parere di Direzione di Area Infrastrutture e Opere Pubbliche - Opere Idrauliche

In relazione alla documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. 448740 del 05/09/2024, relativamente al drenaggio delle acque meteoriche delle aree oggetto di intervento, si rileva quanto segue:

- la rete di smaltimento delle acque meteoriche è stata divisa in tre reti separate che convogliano in tre punti distinti: due scarichi (dB e dC) sul rio Burba e uno scarico (dD) dotato di disoleatore sul rio Molinassi;
- lo scarico denominato dB sul rio Burba raccoglie le acque drenate dalla rampa di accesso al parcheggio tramite caditoie grigliate e condotta graffata al viadotto;
- lo scarico denominato dC raccoglie le acque meteoriche che interessano la viabilità a progetto e che sono convogliate nel rio Burba tramite Bioswales;
- lo scarico denominato dD raccoglie le acque meteoriche che interessano il viadotto sul rio Molinassi mediante caditoie grigliate e tubazione zancata al viadotto;
- il dimensionamento degli elementi di drenaggio è riportato nella relazione idrologica e idraulica e negli elaborati grafici.

Analizzate le integrazioni specifiche richieste sugli elementi di drenaggio urbano, si esprime parere favorevole.

Si sottolinea che è necessario acquisire l'autorizzazione della Regione Liguria – Difesa del Suolo relativamente agli scarichi delle acque bianche nei corsi d'acqua Burba e Molinassi appartenenti al reticolo idrografico.

Si ricorda infine che al termine dei lavori è necessario che il richiedente produca:

- specifico elaborato di "as built";
- apposito piano di manutenzione delle opere realizzate.

Pagina 1 di 2



Comune di Genova
 Direzione di Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche – Opere Idrauliche
 Via di Francia, 3 - 3° piano | 16149 Genova | Tel 01055/ 74901 – 77343 – 73164
 Email | direzionecopereidrauliche@comune.genova.it
 PEC: infrastruttureedifesadelsuolo.comge@postemailcertificata.it





COMUNE DI GENOVA

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.

I Funzionari tecnici

Ing. Federica Basso

Geol. Gloriana Francioli

Il Dirigente

Ing. Giuseppe Vèstrelli



COMUNE DI GENOVA

Fascicolo n° 2024/4.9.1/3

Referente Pratica: Geom. Scotto Maurizio

UPAE 658

A

Direzione Urbanistica

conferenzeservizi@comune.genova.it

OGGETTO: PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - RIORGANIZZAZIONE DEL NODO URBANO E INFRASTRUTTURALE DI LOCALITÀ GEO, SP 52 DI N.S. DELLA GUARDIA, NEI COMUNI DI CERANESI E GENOVA. INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14, C. 1, DELLA L. 241/90, CON SVOLGIMENTO IN FORMA SEMPLIFICATA E CON MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA LEGGE MEDESIMA, COME PREVISTO DAL D.L. N.13/2023 CONVERTITO NELLA L. N. 41/2023

Con riferimento alla richiesta finalizzata all'espressione delle valutazioni di competenza di cui alla nota Prot. 320918 del 27/6/2024, valutata la documentazione progettuale pervenuta, la scrivente Direzione esprime **ai fini patrimoniali**, in linea generale, il proprio **Nulla Osta** finalizzato alla realizzazione di quanto richiesto.

Nello specifico, in relazione alla destinazione finale ipotizzata delle aree nel post intervento rappresentate in colore verde nella specifica planimetria (vedi file: all1_propr_ree_PNRR_GEO_Planimetria) si rileva che trattasi di aree marginali, di limitate dimensioni e di scarsa fruibilità per i residenti del Comune di Genova, per cui sarebbe da valutarsi, demandando ad eventuali accordi tra gli enti interessati, la possibilità che dette aree **non fossero poste a carico della civica consistenza patrimoniale del Comune di Genova**.

La presente autorizzazione viene **rilasciata esclusivamente per gli aspetti patrimoniali** e fatti salvi ed impregiudicati gli ulteriori provvedimenti autorizzativi necessari da parte di altri uffici, enti e settori, che dovranno essere ottenuti prima dell'attuazione dell'intervento.

Distinti Saluti

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

ms

Il Direttore
(Ing. Giacomo Chirico)CHIRICO GIACOMO
2024.07.04 13.04:17CIN=CHIRICO GIACOMO
C=IT
COMUNE DI GENOVA
3.5.4.97-VATIT-0085690102

RSA/2048 bit

Comune di Genova | Area Infrastrutture Opere Pubbliche -
Direzione Demanio e Patrimonio | Ufficio Tecnico e Consistenza
Via di Francia, 1 | 16149 Genova | Tel 010.5573520
e mail: tecnicopatrimonio@comune.genova.it
PEC : comunegenova@postemailcertificata.it





COMUNE DI GENOVA



Oggetto: CM 14/2024 - PNRR - M5C2 - Investimento 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI - Finanziato dall'Unione Europea - NEXT GENERATION EU - Riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di località Geo, SP 52 di N.S. della Guardia, nei Comuni di Ceranesi e Genova. Indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, c. 1, della L. 241/90, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge medesima, come previsto dal D.L. n.13/2023 convertito nella L. n. 41/2023. Risposta a nota prot. n. 313172/2024 e a nota prot. n. 320918/2024. Trasmissione parere City Green Light S.r.l.

**Alla Direzione Urbanistica
SEDE**

In data 21 giugno 2024 con nota prot. n. 313172, successivamente integrata con nota prot. n. 320918 del 27 giugno 2024, è pervenuta richiesta di parere relativo a quanto esposto in oggetto.

Con riferimento alla documentazione tecnica ricevuta e, specificatamente, all'impianto di illuminazione pubblica, si trasmette in allegato il parere redatto dalla società concessionaria del servizio di pubblica illuminazione City Green Light S.r.l.

Con i migliori saluti



Il Dirigente

Ing. Massimiliano Varrucchio

(documento firmato digitalmente)

Allegato: 240724 CM14-2024_Allegato_ParereCityGreenLight



Comune di Genova | Direzione Ambiente |
Settore Politiche Energetiche | Ufficio Gestione Energetica Territoriale
Via di Francia, 1 | Palazzo Matitone | Piano 15° |
16149 Genova | Tel. 01055 73435 - 77874 - 73835 |
energymanager@comune.genova.it





Trasmesso a mezzo email

mvarrucci@comune.genova.it

Comune di Genova

Spett.le

Via di Francia, 1
16100 Genova (GE)
Alla c. a.
Ing. Massimiliano Varrucci
Uffici comunali Genova
Genova, 24/07/20223

Oggetto: Conferenza di servizio Area N.S. Della Guardia

Sulla base di quanto si può evincere dai dettagli si esprimono i seguenti pareri tecnici:

Per la posa dei cavidotti I.P. si richiedono i seguenti diametri:

- almeno due tubazioni per tratta con diametro 110 mm
- tubazione a doppia parete

Per l'installazione dei quadri elettrici di IP si richiedono le seguenti caratteristiche tecniche [ad uso esclusivo della pubblica illuminazione](#)

- Marchiatura CE su tutti i singoli accessori prodotti
- Involucro con indice di protezione superiore o uguale IP44
- Materiale ignifugo
- Grado di protezione contro impatti meccanici IK10
- Porta con serratura a chiave universale 22
- Targa illuminazione Pubblica
- Targa monitoria folgorazione
- Predisposizione secondo ns. indicazioni per alloggiamento telecontrollo
- Il quadro elettrico deve essere espressamente dedicato per la pubblica illuminazione (no altre utenze – esempio: telecamere, irrigazione etc.) e deve avere POD contatore dedicato.

La posa del quadro elettrico deve essere fatta all'interno del comune di Genova e la posizione deve essere concordata con un nostro tecnico incaricato : per il sopralluogo di cantiere inviare la richiesta al sig. Gabriele Poggio mail : g.poggio@citygreenlight.com

Per la richiesta di messa in sicurezza impianti:

Per evitare interferenze nel perimetro dell'area di cantiere, si richiedono sopralluoghi tecnici al fine di poter decidere su come intervenire per effettuare le disalimentazioni/messe in sicurezza che comunque dovranno rispettare gli orari degli impianti di pubblica illuminazione al fine di garantire il funzionamento durante gli orari di accensione.

Per le richieste di disalimentazione, si prega di inviare mail all'indirizzo f.madeo@citygreenlight.com ; c.dedomenico@citygreenlight.com ; e.brancato@citygreenlight.com con un preavviso di almeno 2 settimane.

Per le rimozioni degli impianti esistenti:

Le eventuali rimozioni di impianti di pubblica illuminazione spettano esclusivamente alla società CityGreenLight S.R.L. attuale gestore della pubblica illuminazione. Non è assolutamente consentita la rimozione e o agire su parti attive dell'impianto senza autorizzazione. Si richiede pertanto di comunicare la richiesta presso in ns.uffici l'intervento verrà eseguito su richiesta, a seguito di accettazione del preventivo e determina verrà eseguita la lavorazione (tempo medio intervento 1 mese)

Per la posa di apparecchi si richiede l'utilizzo di armature a doppio isolamento con marchiatura CE
Gli apparecchi devono avere efficienza superiore ai 120 lm/W non presentano rischio fotobiologico
Con la presente si attesta altresì l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente all'oggetto del procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 s.m.i.

Rimaniamo a Vostra completa disposizione per ulteriori chiarimenti e/o delucidazioni e cogliamo l'occasione per porgere i nostri più Cordiali Saluti

City Green Light S.r.l.
Via G. Zampieri, 15 - 36100 Vicenza - Tel: 0444 124 24 24
C. Fisc. e P. Iva 03785880240 - email: info@citygreenlight.com





COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

SEDUTA DEL GIORNO 18 aprile 2024

PUNTO N. 2 ORDINE DEL GIORNO – DECISIONE DI GIUNTA N. 12

Presiede: Il Presidente – Sig. Federico Romeo

Assiste: Il Segretario – Sig.ra Elisa Storto

Al momento dell'approvazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

| | | | |
|----|------------------|-----------------|---|
| 1) | Federico Romeo | Presidente | P |
| 2) | Fabio Carletti | Vice Presidente | P |
| 3) | Martina Caputo | Assessore | P |
| 4) | Teresa Scarlassa | Assessore | P |

PNRR – M5C2 – INVESTIMENTO 2.2. PIANI URBANI INTEGRATI – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – RIORGANIZZAZIONE DEL NODO FERROVIARIO DI GEO, SP 52 DI N.S. DELLA GUARDIA, NEI COMUNI DI CERANESI E GENOVA.

ESAME DEGLI INTERESSI PUBBLICI COINVOLTI ED ESPRESSIONE DI PARERE NELL'AMBITO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI INDETTA AI SENSI DELL'ART. 14 CO. 1 L. 241/1990.

Su proposta del Presidente Federico Romeo;

PREMESSO CHE:

- Geo è un nucleo frazionale del Comune di Ceranesi, che si sviluppa lungo i primi trecento metri del tracciato della SP 52, ai limiti del confine tra i comuni di Genova e Ceranesi, ove si forma un nodo viabilistico critico;
- le strade che attraversano il “Nodo di Geo” mettono in collegamento la Città di Genova e, quindi, gli accessi autostradali e del porto, con le realtà presenti nel territorio comunale di Ceranesi, di natura non solo abitativa, ma anche produttiva e religiosa;
- già da molti anni si sono studiate soluzioni alternative per risolvere le criticità presenti in loco, tuttora esistenti, e la risoluzione delle problematiche inerenti al “Nodo di Geo” sono state assunte nella pianificazione di livello metropolitano, sia nel Piano territoriale che nel Piano strategico e Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, e, in ambito comunale, all'interno dei Piani Urbanistici dei due Comuni interessati;

CONSIDERATO CHE:

- è stato presentato dalla Città Metropolitana di Genova un progetto che prevederebbe la risoluzione definitiva dei problemi inerenti alla viabilità del “Nodo di Geo”;



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

- è stata indetta Conferenza dei Servizi Istruttoria ai sensi dell'art. 14 co. 1 L. 241/1990 per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel suddetto procedimento;
- questo Municipio è fra gli enti coinvolti in suddetta Conferenza dei Servizi ed è chiamato ad esprimere parere in merito;
- è interesse preminente di questo Municipio la realizzazione di suddetto progetto al fine di migliorare la viabilità dell'intera zona;

**LA GIUNTA DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA
ALL'UNANIMITA' DECIDE**

- di esprimere parere favorevole nell'ambito della Conferenza dei Servizi Istruttoria, indetta ai sensi dell'art. 14 co. 1 L. 241/1990, in merito alla realizzazione del Progetto "PNRR – M5C2 – INVESTIMENTO 2.2. PIANI URBANI INTEGRATI – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – RIORGANIZZAZIONE DEL NODO FERROVIARIO DI GEO, SP 52 DI N.S. DELLA GUARDIA, NEI COMUNI DI CERANESI E GENOVA".

Il Segretario
Elisa Storto

Il Presidente
Federico Romeo



OGGETTO: CM 14/2024 – PNRR - M5C2 - investimento 2.2 Piani Urbani Integrati - finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di località Geo, SP 52 di N.S. della Guardia, nei comuni di Ceranesi e Genova.

Indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, c. 1, della L. 241/90, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge medesima, come previsto dal D.L. n. 13/2023 convertito nella L. n. 41/2023.

Conferenza indetta da: *Città Metropolitana di Genova – Servizio Amministrazione territorio e trasporti*

ELENCO ADEMPIMENTI PARTE INTEGRANTE DELLA DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

| |
|--|
| Prima dell'inizio dei lavori acquisire l'autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanea di cui all'art. 6, comma 1° - lettera h) della L. 447/95 alla Direzione Ambiente – Settore Igiene e Acustica (Via di Francia 1 – 15mo piano) ai fini previsti dal D.P.C.M.- 1/3/91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; la stessa deve essere tenuta a disposizione delle competenti autorità esercenti il potere di controllo, in originale o copia conforme. |
| Prima di iniziare i lavori acquisire presso la competente Divisione Territoriale autorizzazione per l'eventuale occupazione di suolo pubblico e/o la rottura di suolo pubblico. |
| Con riguardo alle eventuali interferenze con Impianti pubblicitari o impianti di pubbliche affissioni, si raccomanda di 1) comunicare all'Ufficio Affissioni, se possibile entro cinque mesi dall'inizio dei lavori, la data presunta in cui gli impianti di Pubbliche Affissioni dovranno essere resi inutilizzabili o smontati/occultati o resi irraggiungibili. Gli impianti, laddove possano essere mantenuti nella stessa posizione, dovranno essere resi riutilizzabili nel minor tempo possibile, nel contempo, comunicando la data di riattivazione; 2) qualora non sia prevista la ricollocazione degli impianti sul sito preesistente, si richiede una valutazione congiunta, con L'Ufficio Affissioni, al fine di valutarne lo spostamento in altra collocazione. |
| La data di inizio e fine lavori dovrà essere comunicata alla Direzione Urbanistica – Ufficio Procedimenti Concertativi. |
| Comunicare per iscritto alla AS.L. n. 3 Genovese la data di inizio dei lavori ai sensi della normativa vigente sia in materia edilizia che di sicurezza nei cantieri. |
| In riferimento alle prescrizioni ed integrazioni contenute all'interno delle valutazioni degli Uffici che si sono pronunciati sul progetto, si richiede che, entro l'inizio dei lavori, sia fornito riscontro all'ufficio richiedente e per conoscenza alla Direzione Urbanistica-Ufficio Procedimenti Concertativi, anche attraverso l'invio di opportuni elaborati. |
| Prima di iniziare i lavori, assolvere gli obblighi in materia di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. |
| Allegare alla comunicazione di inizio lavori una dichiarazione sottoscritta dal Direttore dei lavori che attesti l'impegno a osservare le prescrizioni contenute nell'indagine geologica e le norme tecniche di cui al D.M. 11.03.88 per gli aspetti non specificatamente trattati e non richiamati dalle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14.01.08. |
| Affiggere all'ingresso del cantiere, in vista al pubblico, il cartello indicatore chiaramente leggibile, avente le caratteristiche ed i contenuti prescritti nell'art. 31 del R.E.C. |
| Provvedere alla delimitazione ed all'apprestamento del cantiere nel rispetto delle regole di sicurezza vigenti. |



| |
|---|
| Adottare nell'installazione e nell'uso degli impianti di cantiere tutte le misure di legge atte ad evitare danni alle persone e alle cose o inquinamento ambientale. |
| Nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al presente progetto, i relativi lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio del provvedimento di approvazione della variante o, nei casi consentiti, all'espletamento delle procedure alternative previste dalla normativa in materia. |
| Negli interventi su edifici esistenti comportanti estese demolizioni o qualora l'esecuzione dei lavori comporti scavi di grandi dimensioni, deve essere verificata con la Direzione Ambiente la necessità di derattizzazione dei luoghi, preventiva e/o periodica. |
| Nell'esecuzione dell'intervento osservare le condizioni contenute nel Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città. |
| In merito all'utilizzo delle terre da scavo prodotte dall'intervento si richiama l'art. 8 del D. Lgs. 133/14. |
| Ove non diversamente disciplinato allegare alla comunicazione di fine lavori copia del certificato di collaudo statico per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della vigente normativa |
| Ove non diversamente disciplinato unitamente alla comunicazione di ultimazione dei lavori presentare il certificato di collaudo relativo al rispetto della normativa in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, reso sotto forma di perizia asseverata da un tecnico abilitato che non abbia rivestito incarichi di direttore dei lavori e redatto su tipo approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 7665 del 4.11.94. |
| Con riguardo agli eventuali cambi viabilistici in fase di esecuzione delle opere, prima dell'inizio dei lavori è necessario contattare la competente Direzione Regolazione per richiedere apposita informativa ai servizi di emergenza pubblica per pubblica utilità. |
| <p>PRESCRIZIONI SPECIFICHE SU POSSIBILI RISCHI INDOTTI DA EVENTI DI TIPO IDROLOGICO, METEOROLOGICO E NIVOLOGICO, PER ATTIVITÀ DI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI ED ATTIVITÀ SU SUOLO PUBBLICO E PRIVATO</p> <p>Fatto salvo quanto già prescritto dal decreto legislativo n° 81 del 2008 ed in particolare agli obblighi riferiti alla valutazione di tutti i rischi, alle situazioni di emergenza e nei casi di pericolo grave ed imminente, si impone a tutti i soggetti interessati alla gestione dei cantieri, occupazioni ed attività su suolo pubblico e privato nel territorio cittadino, nei casi di specifiche segnalazioni diramate dalla Protezione Civile di Regione Liguria, di attenersi anche alle seguenti prescrizioni, finalizzate alla sicurezza di persone e cose:</p> <ul style="list-style-type: none"> - messa in sicurezza delle aree di cantiere e delle relative recinzioni, con protezione dei materiali stoccati, fissaggio delle strutture ed attrezzature e quant'altro necessario al fine di evitare dispersioni o cadute di materiali durante gli eventi calamitosi (temporali, vento, mare); - adozione di tutte le misure ritenute opportune per la limitazione degli effetti determinati da eventi eccezionali, sia all'interno che all'esterno del cantiere; - costante controllo delle comunicazioni e comunicati diffusi dalla Protezione Civile Regionale per le situazioni di rischio idrogeologico, nivologico, meteorologico o di altra natura, e verifica degli aggiornamenti (i comunicati sono diffusi sul sito web www.allertaliguria.gov.it - Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere, nel caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (allerta massima) diramato da Regione Liguria tramite gli usuali canali di comunicazione. Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere nell' alveo di rivi e torrenti, anche nel caso di allerta meteo-idrogeologica GIALLA E ARANCIONE |